

Via libera a «Mind», ok da Palazzo Marino

SIMONE MARCER

Via libera al progetto Mind, il Milano innovation district che sorgerà nell'ex area Expo e che prevede un grande Parco tematico scientifico tecnologico di 650mila metri quadrati, oltre la metà dell'intera superficie dell'area. Il Comune ha infatti approvato il Piano integrato di intervento relativo all'area presentato da Arexpo Spa. Il piano, prevede la realizzazione di tre importanti strutture a nord del Decumano: il nuovo polo ospedaliero Irccs Galeazzi, il polo di ricerca per le scienze della vita Human Technopole e il Campus dell'università Statale. Il nuovo polmone verde si dipanerà lungo i già esistenti Cardo e Decumano

con aree dedicate allo sport, all'acqua e al cibo e si porrà in continuità con i parchi di Cascina Merlata e Farini. Il Decumano, l'asse di collegamento attraverso cui è possibile raggiungere qualsiasi punto dell'area del Sito dovrebbe diventare infatti una via verde di collegamento lunga un chilometro e mezzo. Sarà inoltre realizzata una fermata della Circle line in più rispetto a quella già prevista nell'ambito dell'accordo di programma scali ferroviari. Le nuove stazioni ferroviarie saranno così due e sono entrambe comprese tra i due scali esistenti di Milano Certosa e di Rho Fiera. Quella prevista nell'ambito dell'accordo «Scali ferroviari», la fermata Stephenson, e la nuova stazione Mind-Cascina Merlata, che è previ-

sta appunto nel porogetto Mind. La linea Milano-Domodossola, viaggiando dal centro verso la periferia, prevederà quindi le fermate di: Milano Certosa, Milano Stephenson, Mind-Cascina Merlata e Rho Fiera.

«Mind rappresenta una nuova eccellenza a livello internazionale e un tassello importante per Milano 2030 – ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran –. Da un lato porterà un polo scientifico di ricerca e incontro tra il sistema pubblico e quello delle imprese, dall'altro un grande parco a disposizione di cittadini, studenti, lavoratori e ricercatori. Infine contribuirà a migliorare l'efficienza del trasporto pubblico della città, grazie alla realizzazione della fermata per la Circle Line». Oltre alle tre grandi funzioni pubbliche (Human Technopole, Galeazzi e Università Statale), che si insedieranno su 317 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione, il Piano destina 90 mila metri quadrati alla funzione residenziale, 15 mila metri quadrati al ricettivo, 30.250 metri quadrati al produttivo, 305 mila metri quadrati al terziario e direzionale, 35 mila metri quadrati al commerciale con esercizi di vicinato e medie strutture di vendita. Viene sottoscritto inoltre l'impegno a realizzare una quota non inferiore a 30 mila metri quadrati di housing sociale, anche nella forma di residenza universitaria.



L'ex area Expo a nord del Decumano, che ospiterà il distretto dell'innovazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INNOVAZIONE

Approvato il Piano integrato di intervento di Arexpo Spa: il parco tematico scientifico tecnologico di 650mila metri quadri ospiterà il Galeazzi, lo Human Technopole e il Campus della Statale